

ISTRUZIONI PER LA RELAZIONE TECNICA

Alla comunicazione di inizio attività deve essere allegata una relazione tecnica, firmata da un tecnico abilitato, contenente:

- a) la descrizione e localizzazione dell'insediamento, con l'analisi dei vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici e dei Siti Natura 2000, relativi all'area/immobile (in particolare in relazione agli ambiti prioritari per la protezione del suolo);
- b) I dati catastali, la destinazione urbanistica per i terreni e la destinazione d'uso per i fabbricati, i titoli edilizi ed urbanistici relativi all'immobile, la superficie totale interessata all'attività ed il dettaglio delle superfici es. (accettazioni, conferimento, messa in riserva, zona lavorazione, zona movimentazione, percorsi, parcheggio, zona a verde per la schermatura e mitigazione dell'impianto, ect. (come riportato nella planimetria lay-out "gestione rifiuti");
- c) la descrizione delle attività previste, con indicazione specifica delle operazioni di messa in riserva e con allegato lo schema di flusso dell'attività di recupero di rifiuti che si intendono recuperare specificando il tipo di recupero come previsto dall'allegato C del D.Lgs. 152/06 (come riportato nella planimetria lay-out "gestione rifiuti");
- d) le caratteristiche organizzative dell'impianto, con particolare riferimento: al tipo di recinzione e alla separazione delle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti rispetto alle materie prime, modalità di raccolta e trattamento dei reflui (caratteristiche della pavimentazione, capacità delle vasche di raccolta, sistema di raccolta delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia), modalità di copertura di eventuali cumuli di rifiuti polverulenti;
- e) le caratteristiche strutturali dell'impianto, con l'individuazione delle aree di deposito rifiuti, delle aree di lavorazione e di quelle di deposito delle materie recuperate e/o dei rifiuti da avviare alle successive fasi di recupero, le attrezzature utilizzate (allegando le schede tecniche dei macchinari che si intendono impiegare nell'attività, contenute i dati essenziali tra cui la potenzialità giornaliera), i dispositivi di sicurezza adottati, la potenzialità annua dell'impianto, il ciclo di trattamento o di combustione nel quale i rifiuti stessi sono destinati ad essere recuperati e le operazioni svolte dagli addetti;
- f) le condizioni di accettazione dei rifiuti;
- g) la descrizione delle caratteristiche merceologiche dei prodotti derivanti dai cicli di recupero;
- h) la descrizione delle caratteristiche dei rifiuti eventualmente prodotti dopo le operazioni di recupero;
- i) descrive in modo dettagliato, il rispetto della normativa di tutte le normative: urbanistiche ed edilizie; di inquinamento atmosferico; degli scarichi sia reflue e delle acque piovane; sui fonti rumorose; antincendio; Rete Natura 2000 ivi comprese le fasce di rispetto; normative sismica e idrogeologica, (come previsto nel mod. 022 "Dichiarazione del tecnico" che deve essere sempre allegata);
- j) nel caso di modifiche sostanziali, le variazioni apportate rispetto alla precedente comunicazione;
- k) le caratteristiche pedologiche, geologiche e idrogeologiche del sito (se del caso, asseverate da altri tecnici abilitati e competenti in materia);
- l) i vincoli presenti sull'area e su altre caratteristiche degli impianti di gestione rifiuti, mediante dichiarazione di cui al modello 13;
- m) la dichiarazione che l'attività di recupero dei rifiuti descritta è compatibile con gli strumenti urbanistici, mediante il modello 19.

La relazione tecnica va altresì integrata con ulteriori indicazioni di dettaglio, relative alle specifiche attività di recupero effettuate.

Luogo e data, _____

Il Tecnico _____